

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 9 del 25.02.2021

OGGETTO: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, così come modificato dall'art. 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", per i servizi di copertura assicurativa RC terzi, per l'impianto fotovoltaico presso la Sede di via Marsala 8 Roma, per il periodo 28.02.2021/28.02.2022.
Procedura n. 9 del 25.02.2021.

SMARTCIG n. Z9530C8B7E

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio del 2013, del 31 luglio 2017 e del 9 dicembre 2020, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot.194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020 per l'assegnazione del *budget* di gestione ai Centri di Responsabilità dell'Ente per l'anno 2021, con la quale i dirigenti preposti agli uffici dirigenziali di livello non generale sono stati autorizzati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a 100.000,00 euro, a valere sulle voci di *budget* assegnate ai suddetti Centri;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 44 del 23 novembre 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata



Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito "*Codice*");

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020, n. 228) ed in particolare il Titolo I, Capo I che ha introdotto semplificazioni in materia di contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che l'affidamento in oggetto è contemplato nella determinazione n. 3755 del 18.01.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 8 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente è stata approvata la programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi a supporto degli uffici dell'Ente per il biennio 2020-2021, con riferimento alle procedure centralizzate gestite dal Servizio Patrimonio e sono stati individuati i responsabili del procedimento per ciascun intervento;

EVIDENZIATO che il valore economico dell'affidamento è, presuntivamente, stimato in € 500,00 sulla base delle statistiche di premio relative alla polizza RC terzi per l'impianto fotovoltaico di via Marsala 8 Roma, degli ultimi tre anni e delle attuali caratteristiche del mercato assicurativo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019), che ha aumentato la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al mercato elettronico da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e tenuto conto che sussistono le condizioni per un'autonoma procedura di acquisto;

CONSIDERATO che il suddetto servizio, in ragione del presumibile valore corrisponde alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei contratti pubblici così come modificato dall'art. 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di valore inferiore o pari ad € 75.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere professionale, ove richiesti;

PRESO ATTO che, in data di 28 febbraio 2021, verrà a scadenza la polizza n. 0L/M13129888 a garanzia dell'impianto fotovoltaico in dotazione dell'Ente presso la sede di via Marsala 8, -Roma-, stipulata, per il periodo 28.02.2020-28.02.2021, con la Società di assicurazioni ITAS MUTUA, verso il corrispettivo del premio annuale di € 400,00;

PRECISATO che:

- è necessario garantire la continuità della suddetta copertura e procedere alla stipula della nuova polizza anche per il periodo 2021/2022, in considerazione del valore dell'impianto, realizzato in attuazione del progetto di *Energy management* avviato dall'Ente per pianificare e gestire azioni integrate finalizzate ad interventi di efficientamento, risparmio energetico e di sostenibilità ambientale;
- l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici;
- il contraente è scelto in ragione del premio offerto ritenuto più competitivo sotto il profilo del rapporto qualità-prezzo;

RAPPRESENTATO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale del Broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario, che le prestazioni e le attività sono fornite dal broker a titolo non oneroso per l'Ente e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze, che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, dal 01.04.2017 al 31.03.2023, è pari al 2% per il ramo non auto;

VISTO l'art. 2 (oggetto del contratto) del contratto n. prot. 446/17 del 18.04.2017 stipulato con il suddetto Raggruppamento, in virtù del quale lo stesso fornisce attività di supporto e consulenza nella redazione della documentazione di gara;

RITENUTO di interpellare, comunque, diversi operatori economici del mercato di riferimento, al fine di ottenere le migliori condizioni di polizza e disporre di un parametro certo e trasparente di confronto con la polizza del fornitore attuale la Società Itas Mutua;

u

RICHIAMATA integralmente la relazione istruttoria del RUP del 24.02.2021 avente ad oggetto l'indagine preliminare esplorativa di mercato al fine di verificare la congruità dell'offerta, tenuto conto del rapporto prezzo/convenienza e delle condizioni di polizza mediante la consultazione di N. 5 tra le Società di primaria importanza, scelte nell'elenco ANIA, incluso il precedente fornitore Itas Mutua, in quanto operatore economico tra i più concorrenziali;

PRESO ATTO, come riportato nella tabella sotto indicata e nel dettaglio della relazione istruttoria del RUP del 24.02.2021, dei risultati dell'indagine esplorativa del mercato effettuata;

SOCIETA'	PREMIO IN €	SOMMA ASSICURATA	MASSIMALE RICORSO TERZI	MASSIMALE RCT
REALE MUTUA	370,00	60.000,00	15.000,00	1.000.000,00
AXA	Non valuta rischio perché non competitivo			
GENERALI ITALIA	Non ha formulato la quotazione			
ITAS MUTUA	343,00	60.000,00	250.000,00	500.000,00
UNIPOLSAI	500,00	60.000,00	250.000,00	Non la concede

EVIDENZIATO che l'offerta della Società di assicurazioni Reale Mutua risulta nel complesso la più conveniente dal punto di vista della garanzia assicurativa prestata RC terzi più elevata rispetto alla Itas Mutua;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, così come modificato dall'art. 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", l'operatore economico affidatario dovrà garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale ed in particolare:

- possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- iscrizione all'elenco ANIA;

CONSIDERATO che il premio sarà corrisposto alla società Aon S.p.A. mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, e che tale versamento da parte dell'ACI al Broker avrà effetto liberatorio nei confronti della Società assicuratrice;

COSIDERATO che, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'Anac con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, con determinazione n. 23 del 8.10.2020 (verificare numero determina) del Dirigente dell' Ufficio Acquisti è stata nominata quale Responsabile del Procedimento la dr.ssa Simona Sciacca, funzionaria dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Reale Mutua tramite piattaforma dedicata: DURC INPS n. 24834951, con validità fino al 11.06.2021;



VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo SMARTCIG n. **Z9530C8B7E**;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 56/2017, Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24 novembre 2012 il contratto n. prot. 446/17 del 18.04.2017 per il servizio di brokeraggio assicurativo, la polizza assicurativa relativa all'impianto fotovoltaico dell'Ente;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che, in considerazione della necessità di garantire la continuità della polizza RC terzi relativa all'impianto fotovoltaico di via Marsala 8 Roma di proprietà dell'Ente per il periodo 2021/2022, è stata avviata un'indagine di mercato per l'individuazione delle migliori condizioni di polizza;

Di dare atto che, essendo il valore complessivo dell'affidamento inferiore ad € 5.000,00, sussistono i presupposti per una procedura al di fuori del mercato elettronico di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i;

Di prendere atto dell'esito dell'indagine esplorativa come da relazione RUP del 24.02.2021 e di affidare, alla Società di assicurazioni Reale Mutua per il periodo 28.02.2021/28.02.2022, il servizio assicurativo per i rischi derivanti da RC terzi e ricorso terzi da incendio, relativa all'impianto fotovoltaico di via Marsala 8 Roma per l'importo complessivo di € 370,00 (**SMART CIG n Z9530C8B7E**);

Di autorizzare il pagamento della somma complessiva di € 370,00 da corrispondere alla Società Aon S.p.A. mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del servizio di brokeraggio assicurativo costituito con la Società Gea s.r.l., quale premio relativo alla polizza stipulata con la Società di assicurazioni Reale Mutua per il periodo 28.02.2021/28.02.2022.

La suddetta spesa di € 370,00 verrà contabilizzata per l'importo di € 308,33 sul conto di costo numero 410731102 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100 e per l'importo di € 61,67 sul conto di costo numero 410731102 a valere sul budget di gestione da assegnare per l'esercizio finanziario 2022 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100.

Il pagamento del premio alla Società Aon S.p.A. avrà effetto liberatorio per l'ACI nei confronti della Società di assicurazioni Reale Mutua.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Reale Mutua tramite piattaforma dedicata: DURC INPS n. 24834951, con validità fino al 11.06.2021.

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo SmartCIG n. **Z9530C8B7E**;

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La presente determinazione viene trasmessa e sottoscritta dal Responsabile del procedimento, il quale si occuperà degli adempimenti di competenza in merito all'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza,



buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
(S. Sciacca)

IL DIRIGENTE